

Senato della Repubblica

Il Senatore Questore

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Al Presidente del Consiglio

Al Ministro per gli Affari Regionali

Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

Premesso che:

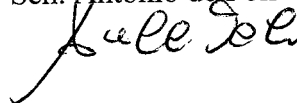
- la legge di bilancio 2017 ha previsto una nuova misura a sostegno della famiglia consistente nel cosiddetto "bonus mamme domani" pari a 800 euro per le donne incinte, erogato dall'INPS in un'unica soluzione e senza limiti di reddito che potrà essere richiesto già a partire dal settimo mese di gravidanza;
- l'INPS con la circolare n. 39 del 27 febbraio 2017 ha comunicato la platea delle aventi diritto senza però specificare le modalità di presentazione della domanda né tanto meno i tempi di erogazione del sussidio, giustificando il ritardo con la necessità di tempi tecnici per poter rendere funzionante la piattaforma online confermando che l'operatività è "imminente", ma senza sbilanciarsi su una data precisa;
- il 2016 ha segnato un calo consistente di nascite determinato, senza dubbio, dalla disoccupazione giovanile, dalla precarietà lavorativa e dai costi relativi al mantenimento di un figlio che secondo recenti statistiche si aggira sui 7000 euro annui, pertanto, il rimpallo di responsabilità tra Governo e INPS al quale stiamo assistendo, che ha dilatato di tempi di entrata in vigore della norma, certamente non aiuta le persone che in quel contributo avevano visto un aiuto, seppur esiguo;

si chiede

di sapere dal Governo se non intenda urgentemente intervenire presso gli enti competenti per giungere ad una soluzione imminente e risolutiva del problema al fine di dare un aiuto concreto alle donne che, nonostante la crisi economica e lavorativa in atto nel nostro Paese, coraggiosamente decidono di essere mamme

Roma, **22 MAR. 2017**

Sen. Antonio de Poli



Senatore Antonio De Poli
Palazzo Madama - 00186 Roma Tel. 06 67067092-4092 Fax 06 6706 6092
segreteria.depoli@senato.it